



IN AZIONE CINQUE PITTORI: L'INIZIATIVA È PARTITA NEL 1994

Valloria oggi festeggia la porta dipinta n. 100 degustazioni e note

È un borgo che si è «inventato» una propaganda turistica del tutto particolare, partita nel 1991 con la «Baldoria» che si distingue dalle tradizionali sagre e proseguita nel 1994 con le Porte dipinte, vari angoli caratteristici arricchiti dall'estro di artisti italiani e stranieri. Oggi sono proprio i portali di Valloria, frazione di Prelà a pochi chilometri da Imperia, il motivo della festa: sarà raggiunta la cifra tonda di cento. Cento porte dipinte, grazie all'arrivo di cinque nuovi pittori nei caruggi.

L'appuntamento, promosso come sempre dall'Associazione Anici di Valloria «Le tre fontane» con il patrocinio del Comune guidato dal sindaco Eliano Brizio, è per le 16.30. Spiega il presidente dell'associazione, Gianfranco Balestra: «Attualmente i portali abbelliti dagli artisti sono 97. Con gli arrivi di oggi, celebriamo il traguardo del numero cento. Per sottolineare l'avvenimento avremo con noi anche Raffaele Montagna, presidente dell'Assipad, l'associazione nazionale dei paesi dipinti».

Ad armarsi di tavolozza e pennello saranno la milanese Maria Bietolini, il cantante lirico imperiese con la passione per le arti figurative Alfredo Zanazzo, la genovese Graziella Menozzi, Damiano Valbusa di Sirmione ed Augusto Monti, un altro autore milanese. Al solito, gli appuntamenti di Valloria abbineranno arte e cucina tipica: nel pomeriggio si potrà seguire un itinerario di degustazioni nel centro storico, con zemino di fagioli, verdure ripiene, frittelle e i dolci tradizionali della vallata, i crustoli. Il tragitto dell'happy hour in paese sarà arricchito da musiche.

Una precisazione: anche se sui manifesti che invitano alla manifestazione si parla di «Baldoria», questo termine è improprio. La prima «Baldoria» effettiva sotto gli ulivi, che abbina gastronomia e danze, è in programma per il 7 e 8 luglio. Verrà quindi replicata il 4 e 5 agosto, secondo una tradizione ormai consolidata, che attira molti turisti dal Nord Ovest e sta ormai per raggiungere la «maggiore età».

I temi dei portali sono tantissimi, e si affidano alla fantasia degli artisti. Si va dalla voglia d'estate di Giovanni Mirandoli al grappolo d'uva «firmato» da Riccardo Cordero, dalla «porta sul mare» di Francesca Zachariadachis alle lucciole di Cesi Amoretti. Francesco Casorato ha raffigurato un tiro alla fune, Franco Mora «una scala per il Paradiso» (nella foto sot-

to, l'Athador di Marco Scuto). Questi sono soltanto alcuni esempi di quella che nel tempo si è trasformata in una grande pinacoteca a cielo aperto, un «work in progress» ricco di fascino. Le porte sono anche in bella mostra ogni inizio anno nei calendari realizzati dagli Amici di Valloria: un ideale biglietto da visita per chi vuole andare alla scoperta della zona.

Valloria, borgo immerso nel verde, con splendide vedute di mare e monti, si trova nella valle del rio Furchin, affluente destro del torrente Prino. È una delle tre frazioni di Prelà assieme a Tavole e Villatalla. Questa maggiore attenzione verso il piccolo nucleo della Val Prino ne ha visto una vera e propria rinascita. Il vecchio oratorio è diventato un piccolo museo della tradizione contadina: il museo

delle «cose dimenticate», preziosa raccolta di oggetti della vita contadina, artigiana e domestica delle popolazioni locali in epoche più remote. Sono inoltre stati ristrutturati edifici pubblici e privati.

Fra le specialità preparate nelle tante edizioni delle «Baldorie», appuntamento divenuto ormai proverbiale per ospitalità e divertimento, ci sono il «pattone di Valloria», la pasta all'ortolana, la trippa alla Valloriese, il digestivo dei carruggi. Conclude il sindaco Brizio: «Questo paesino, con soli 23 residenti che d'estate diventano un centinaio, ha saputo reinventarsi come «piccola Seborga della Val Prino». Vengono a visitarlo anche pullman di turisti francesi, che si riforniscono d'olio e prodotti tipici».



**Pavimenti
Rivestimenti
Arredo Bagno**



Via Pietrabrana, 167
San Lorenzo al Mare (IM)
Tel. 0183/93.00.21

ASSOCIAZIONE ITALIANA
PAESI DIPINTI



*Un muro è solo un confine:
dipinto diviene un muro d'autore
e racconta una storia!*

www.paesidipinti.it

Via Magenta, 31 - 21100 Varese Tel. 0332 289755